Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **ROMA - Mercoledì, 20 giugno 1934 - ANNO XII** — **Numero 144**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1934, n. 911.
Conversione in legge del R. decreto-legge 19 marzo 1934, n. 565, contenente norme a favore dei ragionieri ex combattenti, benemeriti della causa nazionale e legionari fiumani, agli effetti della pratica professionale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 19 marzo 1934, n. 565, contenente norme a favore dei ragionieri ex combattenti, benemeriti della causa nazionale, e legionari fiumani, agli effetti della pratica professionale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 14 maggio 1934, n. 912.
Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della parrocchia di S. Leone IX nella Chiesa della SS. Trinità, in Sala Consilina.

N. 912. R. decreto 14 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Teggiano in data 25 luglio 1933 relativo al trasferimento della parrocchia di S. Leone IX, in Sala Consilina, nella Chiesa della SS.ma Trinità, con il nuovo titolo della SS.ma Trinità.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 14 maggio 1934, n. 913.
Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della parrocchia di S. Marina, nell'isola di Salina del comune di S. Marina.

N. 913. R. decreto 14 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Lipari in data 14 marzo 1930, relativo al trasferimento della parrocchia dalla chiesetta denominata S. Marina nell'isola di Salina del comune di S. Marina, nella Chiesa di nuova costruzione col titolo di parrocchia dell'Addolorata.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 14 maggio 1934, n. 914.
Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della parrocchia di S. Maria delle Grazie, in Camerota.

N. 914. R. decreto 14 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Capaccio, Vallo e Policastro, in data 10 novembre 1931, relativo al trasferimento della parrocchia di S. Maria delle Grazie in Camerota nella Chiesa di Scario Marina, comune di S. Giovanni a Piro.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 17 maggio 1934, n. 915.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia autonoma della Chiesa curaziale di S. Michele Arcangelo, in Stabie di Lentiai (Belluno).

N. 915. R. decreto 17 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vittorio Veneto, in data 29 settembre 1933, relativo alla erezione in parrocchia autonoma della Chiesa curaziale di S. Michele Arcangelo in Stabie di Lentiai (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1934.

Sostituzione del commissario governativo della Cassa cattolica agricola « Maria SS. del Mazzaro » di Mazzarino (Caltanissetta).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Veduta la lettera del 29 maggio 1934, n. 11518, con la quale S. E. il prefetto di Caltanissetta comunica che il geom. Pasquale Di Prima fu Calogero, commissario governativo della Cassa cattolica agricola « Maria SS. del Mazzaro » di Mazzarino (Caltanissetta) ha rassegnate le dimissioni dalla carica di commissario per motivi professionali;

Veduta la stessa lettera di S. E. il prefetto di Caltanissetta con la quale propone per la nomina a commissario governativo il sig. sac. prof. Carmelo Cannarozzo fu Salvatore;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni del sig. geom. Pasquale Di Prima dalla carica di commissario governativo della Cassa cattolica agricola « Maria SS. del Mazzaro » di Mazzarino (Caltanissetta) ed a sostituirlo nella carica predetta viene nominato il sig. sac. prof. Carmelo Cannarozzo fu Salvatore, con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6833)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1934.

Modificazioni al decreto Ministeriale 12 giugno 1933 concernente la suddivisione del Regno in compartimenti venatori.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 12 giugno 1933, con il quale si è provveduto alla suddivisione del Regno in compartimenti venatori, ai sensi dell'art. 6 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Pistoia e tenuto presente il parere della Commissione venatoria centrale;

Decreta:

La provincia di Pistoia, già assegnata al 10° Compartimento con quelle di Firenze, Arezzo, Siena e Viterbo, passa a far parte dell'11° Compartimento, con le provincie di Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto e Carrara.

Roma, addì 13 giugno 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: MARESCALCHI.

(6843)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1934.

Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di Vigorovea (Padova).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificate con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di Vigorovea (Padova) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;

Veduta la lettera del 30 maggio 1934, n. 8932, con la quale S. E. il prefetto di Padova propone che a commissario governativo venga nominato il signor Vito De Virgiliis;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di Vigorovea (Padova) è sciolto e il signor Vito De Virgiliis è nominato commissario governativo della Cassa stessa, con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, numero 656, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6842)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1934.

Facilitazioni ferroviarie ai viaggiatori diretti al Santuario di Caravaggio.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la proposta della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio commerciale e del traffico - di cui alla relazione n. C. 311/12113/20 del 29 aprile 1934-XII;

Viste le tariffe e condizioni per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato;

Visto il R. decreto n. 2641 del 26 settembre 1923;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Per il periodo dal 1° maggio al 31 ottobre 1934-XII, ai viaggiatori in partenza dalle stazioni delle Ferrovie dello Stato situate nei Compartimenti ferroviari di Genova, Torino, Milano, Venezia, Trieste e Bologna e diretti al Santuario di Caravaggio sono concesse le seguenti facilitazioni:

a) riduzione del 50 % sulla tariffa ordinaria differenziale per viaggi individuali di andata e ritorno;

b) riduzione del 70 % sulla tariffa ordinaria differenziale per viaggi di andata e ritorno in comitiva di 15 o più persone.

Art. 2.

Con successivo provvedimento amministrativo saranno emanate le norme particolari di applicazione per il godimento delle facilitazioni di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 2 maggio 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro per le comunicazioni*:
POSTIGLIONE.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(6831)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-6 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Severino Marussig fu Giov. Batta, nato a Aquileia il 24 febbraio 1876 e residente a Isola Morosini, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Candido di Severino, nato il 13 gennaio 1906, figlio;
2. Fede di Severino, nato il 5 agosto 1908, figlio;
3. Detalmo di Severino, nato il 23 giugno 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4466)

N. 11419-9 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Agostino Rusig fu Matteo, nato a Begliano l'8 dicembre 1850 e residente a Pieris, è restituito nella forma italiana di « Russi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4469)

N. 11419-8 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Miloch fu Angelo, nato a Pieris l'8 settembre 1875 e residente a Pieris, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Angelo di Luigi, nato il 25 luglio 1902, figlio;
2. Carmen di Angelo, nata il 4 settembre 1927, nipote;
3. Maria Luigia di Angelo, nata il 12 gennaio 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4468)

N. 11419-11 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Angelo Rusig fu Andrea, nato a Begliano il 1° maggio 1897 e residente a Begliano, è restituito nella forma italiana di « Russi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari

1. Renato di Angelo, nato il 23 dicembre 1919, figlio;
2. Ebano di Angelo, nato il 4 ottobre 1921, figlio;
3. Armando di Angelo, nato il 22 luglio 1927, figlio;
4. Nerina Teresa di Angelo, nata il 23 maggio 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4471)

N. 11419-4 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Ferlettig fu Giovanni, nato a Pieris l'11 dicembre 1851 e residente a Pieris, è restituito nella forma italiana di « Ferletti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giacomo fu Giovanni, nato il 31 agosto 1905, nipote;
2. Italia fu Giovanni, nata il 22 dicembre 1908, nipote;
3. Angelo fu Giovanni, nato il 20 febbraio 1911, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4464)

N. 11419-5 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Marussig fu Giov. Batt. nato a Aquileja il 18 gennaio 1890 e residente a Pieris, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Erlandino di Mario, nato il 3 luglio 1921, figlio;
2. Agostina Maria di Mario, nata il 28 settembre 1923, figlia;
3. Remigio fu Giov. Batt., nato il 12 febbraio 1884, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4465)

N. 11419-20 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Severino Rusig fu Francesco, nato a Pieris il 24 febbraio 1903 e residente a Pieris, è restituito nella forma italiana di « Russi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4480)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, ha presentato, in data 14 giugno 1934, alla Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la concessione di un'autovettura, in luogo del cavallo, ad alcuni ufficiali dei carabinieri Reali.

(6864)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ruolo di anzianità del personale del Servizio speciale riservato.

Ai fini ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale del Servizio speciale riservato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(6866)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 97 — Numero del certificato provvisorio: 1499 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Grosseto — Intestazione: Salvo Vincenzo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 98 — Numero del certificato provvisorio: 2995 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Firenze — Intestazione: Vannucchi Gustavo fu Pietro, domiciliato a Castagneto Carducci — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 99 — Numero del certificato provvisorio: 7057 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Macerata — Intestazione: Ditta Fratelli Cappelletti — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 101 — Numero del certificato provvisorio: 16845 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: (omessa) — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Bianco Raffaele — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 102 — Numero del certificato provvisorio: 5331 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Grosseto — Intestazione: Benedetti Giovanni — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 108 — Numero del certificato provvisorio: 8995 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Chiapponi Andrea fu Luigi — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 109 — Numero del certificato provvisorio: 1637 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Grosseto — Intestazione: Castaldi Beltram fu Abramo, domicil. ad Orbetello — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 110 — Numero del certificato provvisorio: 604 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 22 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Mogadiscio (Somalia) — Intestazione: Scek Ussen Eredo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 111 — Numero del certificato provvisorio: 27616 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 2 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Osellame Eugenio — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 — Numero del certificato provvisorio: 2141 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 16 dicembre 1926 — Ufficio di amissione: Potenza — Intestazione: Turcarelli Raffaele fu Antonio di Montemilone (Potenza) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 113 — Numero del certificato provvisorio: 4147 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pistoia — Intestazione: Minghetti Alberto fu Pietro, domic. a Lamporecchio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 114 — Numero del certificato provvisorio: 4183 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pistoia — Intestazione: Minghetti Ugolino di Alberto, domic. a Lamporecchio — Capitale: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 gennaio 1934 — Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1923)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 133.

Media dei cambi e delle rendite

del 18 giugno 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.637
Inghilterra (Sterlina)	58.90
Francia (Franco)	76.85
Svizzera (Franco)	377.90
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.80
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.722
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.675
Cecoslovacchia (Corona)	48.60
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.625
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.45
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.95
Olanda (Fiorino)	7.905
Polonia (Zloty)	220 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.20
Svezia (Corona)	3.035
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	85.175
Id. 3,50 % (1902)	83.825
Id. 3 % lordo	62.675
Prestito Redimibile 3,50 %	84 —
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.45
Id. id. id. 1940	106.025
Id. id. id. 1941	106.65
Id. id. id 1943	100.95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92.175

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 148.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidato 3,50 per cento (1906), n. 482323, di L. 70, intestato a Pavetto Teresa fu Domenico, moglie di Vaio Pietro fu Paolo, domiciliato in Romano Canavese (Torino), mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima plublicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano stato notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 7 aprile 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6204)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento

CATEGORIA del Debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Prest. Naz. 5%	25463	Loggia Caccamo, n. 386 in New York . . . . L.	15 —
Cons. 5%	171038 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Magni Ida di Giuseppe, vedova di Cipriani Emo, domic. a Pistoia . . . . » per la proprietà: Cipriani Gualtiero fu Emo, minore sotto la patria potestà della madre Magni Ida di Giuseppe, vedova di Cipriani Emo, domic. a Pistoia (Firenze).	10 —
»	463645	Congregazione di carità di Cividate al Piano (Bergamo) . . »	390 —
»	55754	Celentano Caterina fu Francesco, nubile, domic. a Vico Equense (Napoli) . . . . »	365 —
Littorio 3,50%	659159	Fornaciari Francesco di Vincenzo, domic. a Bagnaia (Roma), ipotecata . . . . »	70 —
Cons. 5%	210900	Sandroni Isabella fu Francesco, vedova di Pucci Raffaello, domicil. a New York . . . . »	710 —
»	176683	Giambrone Caterina-Provvidenza fu Vitale, moglie di Termini Calogero-Edoardo fu Giuseppe, domic. a San Giuseppe Iato (Palermo), vincolata . . . . »	40 —
»	347282 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Lo Prinzi Grazia fu Giovanni, minore sotto la tutela di Lo Prinzi Luigi fu Vito, domic. a Mistretta (Messina) » per l'usufrutto: Mentesana Maria fu Luigi, vedova di Lo Prinzi Vito, domic. a Mistretta (Messina).	865 —
Cons. 5% (1861)	571091 solo certificato di nuda propriet.	per la proprietà: Di Majo Giovanni fu Nicola, domic. a Napoli . » per l'usufrutto: Di Majo Raffaele fu Aniello, ed è vincolata per patrimonio Sacro dello stesso.	215 —
Cons. 5%	471782 certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Jazzetta Mauro di Luigi, domic. a Napoli . . » per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Jazzetta Luigi e Muto Carmela.	75 —
Cons. 5% (Polizza combatt.)	10148	Forlani Arturo di Antonio, domic. a Ferrara . . . »	20 —
Cons. 4,50%	34770	Asilo infantile Ing. Antonio Santabrogio in Muggio (Milano) . »	1.170 —
Cons. 5%	159290	Garombo Maria fu Andrea, minore sotto la tutela di Garombo Giovanni fu Andrea, domic. a Bra (Cuneo) . . . . . . »	55 —
»	305323	Garombo Giovanni Battista fu Andrea, domic. a Bra (Cuneo), ipotecata . . . . »	600 —
»	440729 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Gatti Rosa fu Antonio, vedova di Bernardo Garriglio, domic. a Garbagna . . . . » per la proprietà: Gatti Antonietta fu Serafino, domic. a Torino . »	85 —
»	62959 solo certificato di nuda propriet.	per la proprietà: Mingoia Maria e Giuseppe fu Cristoforo, minori sotto la patria potestà della madre Mulè Giuseppina vedova Mingoia, domic. a New York . . . . » per l'usufrutto: Mulè Giuseppina fu Vincenzo, vedova Mingoia, domic. a New York.	130 —
»	507300	Quadrani Adalgisa fu Silvio, minore sotto la tutela di Quadrani Guido-Vincenzo, domic. in Aversa (Napoli) . . . . . . »	1.565 —
Cons. 5% (Polizza combatt.)	25093	Tribuzio Antonio di Michele, domic. a Sant'Andrea di Conza (Avellino) . . . . »	20 —
Con. 5%	265000 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Ferrero Giuseppina fu Bernardino, moglie di Pozzi Guglielmo, domic. a Vercelli (Novara) . . . . . » per la proprietà: Pozzi Carlo e Pia di Guglielmo, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Ferrero Giuseppina fu Bernardino, moglie di Pozzi Guglielmo, domic. a Vercelli (Novara).	450 —
»	382215	Carlino Maria fu Francesco, moglie di Barrile Alfredo di Giuseppe domic. a Napoli, vincolata . . . . »	2.300 —

Roma, addì 31 gennaio 1934 - Anno XII

(1942)

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di iscrizione di rendite nominative.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Prest. Naz. 4,50 %	12796 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Di Pietrantonio o Di Pietrantonj Ester fu Berardino, moglie di Palombaro Federico, domic. a Pescara (Chieti) . . . . per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente a Di Pietrantonio Nicola fu Carmine Luigi e Canavesi Giulia fu Emilio coniugi.	L.	225 —
3,50 %	288509	Sarnelli Francesca da Paola fu Gennaro, moglie di Vitale Ettore fu Gennaro, domic. a Napoli vincolata	»	45,50
3,50 %	334647 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Vella Frisella Francesca fu Giuseppe, vedova Restivo . . . . per la proprietà: Restivo Lucia-Vincenza-Luigia fu Benedetto-Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Vella-Frisella Francesca, ved. di Restivo Benedetto-Luigi e moglie in seconde nozze di Restivo Liborio, domic. a Corleone (Palermo).	»	14 —
Cons. 5 %	293678	Beneficio Parrocchiale di S. Gio. Battista di Oppeano (Verona).	»	5 —
»	293682	Beneficio Parrocchiale di Ognissanti di Pontepossero, frazione di Sorgà (Verona)	»	15 —
»	305040	Beneficio Parrocchiale di Grezzana (Verona) . .	»	40 —
»	375038	Beneficio Parrocchiale di S. Gerolamo in Cà degli Oppi di Oppeano (Verona)	»	5 —
»	372285	Beneficio Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Isola Rizza (Verona)	»	10 —
3,50 %	9847	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate di Tormine in Mozzecane (Verona)	»	112 —
»	12556	Intestata come la precedente	»	3,50
»	097555	Beneficio Parrocchiale di S. Gregorio Magno di Campalano in Nogara (Verona)	»	52,50
»	586171 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Eredità di Gelarda Raffaele fu Gaetano in Partinico (Palermo) . . . . per l'usufrutto: Gelarda De Francisco Gaetano-Ernesto fu Raffaele inabilitato sotto la curatela di Mancuso Simone.	»	63 —
»	770353 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Nascituri da legittimo matrimonio di Gelarda De Francisco Gaetano-Ernesto fu Raffaele, inabilitato sotto la curatela di Mancuso Avolos Simone fu Mariano domic. a Palermo . . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente, e la rendita stessa in mancanza della prole nascitura dovrà devolversi a favore di Gerarda-Minore Gaetano fu Gaspare.	»	35 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	162226 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Brizio Paolina fu Giacomo, ved. di Aprile Maurizio . . . . L. per la proprietà: Aprile Maurizio fu Maurizio, minore, sotto la p. p. della madre Brizio Paolina fu Giacomo, vedova di Aprile Maurizio, domic. a Brà (Cuneo).	465 —
Cons. 5 % Littorio	52568 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Rainero Margherita fu Stefano, ved. Tibaldi . » per la proprietà: Tibaldi Maria fu Domenico, minore sotto la p. p. della madre Rainero Margherita fu Stefano, domic. a Brà (Cuneo).	65 —
»	52569 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . » per la proprietà: Tibaldi Caterina fu Domenico, minore, ecc. come la proprietà precedente.	65 —
Cons. 5 %	105189	Ilaria Giuseppina fu Amato, minore sotto la p. p. della madre Pugliese Rosina fu Giuseppe, ved. di Ilaria Amato, domic. a Caposele (Avellino) . . . . »	55 —
3,50 %	632077	Tanfani Francesco fu Carlo, domic. a Cremona - ipotecata . . »	21 —
Cons. 5 %	87167	Beneficio Parrocchiale di Sant'Antonio Abate in Cervia (Ravenna) »	15 —
3,50 %	820497	Mancuso Pietro-Raoul fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre D'Alò Clorinda fu Michele, ved. Mancuso e moglie in seconde nozze di Madami Undecimo, domic. a Taranto . . »	640,50
»	653413	Chapel Giovanni Spirito fu Giovanni-Pietro, domic. a Pontechianale (Cuneo) . . . . »	35 —
»	653414	Intestata come la precedente . . . . »	35 —
»	653417	Intestata come la precedente . . . . »	35 —
Cons. 5 %	324387	Canessa Edoardo di Andrea, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Buenos Ayres . . . . »	1.065 —
»	324388 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la precedente . . . . . . » per l'usufrutto: Canessa Andrea fu Gerolamo.	355 —
Cons. 5 % Littorio	90121	Comune di S. Casciano dei Bagni (Siena) . . . . »	185 —
Cons. 5 %	84752	Perucca Firmina di Cosimo, moglie di Robione Luigi, domic. a Brusaschetto (Alessandria) - vincolata . . . . »	55 —
3,50 % (Categ. A)	3563 Assegno provvisorio	Chiesa di S. Giovanni Battista a Mensano in comune di Casole d'Elsa (Siena) - vincolata . . . . »	1,17
Cons. 5 %	232397 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Altamura Concetta fu Salvatore, ved. di Paracolli Luigi, domic. a Napoli . . . . » per la proprietà: Paracolli Gaetano, Maria, Luigi, Alberto, Ida, Ada e Lidia fu Arturo, minori sotto la tutela di Fiore Antonio Cosentini fu Francesco, domic. a Napoli	900 —
3,50 %	426149	Spernazzati Maria fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Colombo Regina fu Battista, ved. Spernazzati, domic. a Motta Visconti (Milano) . . . . »	21 —
Cons. 5 %	314745	Gallese Antonio di Tommaso, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Cortemilia (Cuneo) . . . . »	60 —

Roma, 31 marzo 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6156)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 6
dal 16 al 31 marzo 1934 - Anno XII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Bari	Bitonto	B	—	1
Id.	Bitritto	B	—	1
Belluno	Alano di Piave	B	—	1
Id.	Limana	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	2
Id.	Nairano	B	—	1
Brindisi	Erclive	O	—	2
Campobasso	Tarenna	B	—	1
Cuneo	Alba	B	—	1
Foggia	Lesina	B	—	1
Frosinone	Boville Ernica	B	—	1
Milano	Nulazzano	B	—	1
Modena	Carpi	B	—	1
Id.	Modena	B	—	2
Napoli	Bresciano	B	—	1
Novara	S. Piero Dosezzo	B	—	1
Perugia	Norcia	B	—	1
Pola	Umago	B	—	1
Potenza	S. Chirico Raparo	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	B	—	1
Salerno	Angri	B	—	1
Sassari	Benetutti	B	—	1
Id.	Bono	B	—	1
Taranto	Crispiano	E	—	1
Terni	Amelia	B	—	1
Torino	Corio	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	3
Id.	Lonigo	B	—	1
Id.	Malo	B	—	1
Id.	Montorso Vicentino	B	—	1
			1	34
	Carbonchio sintomatico.			
Belluno	Belluno	B	—	1
Imperia	Borghetto d'Arroscia	B	—	1
Pisa	Santa Croce Arno	B	—	1
Roma	Governatorato	B	2	—
Sassari	Illorai Nulvi	B	—	1
Trento	Vigo di Fassa	B	—	1
			2	5
	Afta epizootica.			
Aosta	Agliè	B	2	—
Id.	Caluso	B	—	1
Id.	Castellamonte	B	2	—
Id.	Pedanea	B	—	2
Id.	Saint-Vincent	B	1	—
	Segue *Afta epizootica.*			
Aosta	Valperga	B	1	3
Bergamo	Bergamo	B	—	1
Id.	Comun Nuovo	B	—	4
Id.	Dalmine	B	—	1
Id.	Nossa	B	—	2
Id.	Spirano	B	—	1
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Urgnano	B	—	1
Brescia	Acquafredda	B	—	2
Id.	Berlingo	B	—	1
Id.	Chiari	B	—	5
Id.	Erbusco	B	—	2
Id.	Manerbio	B	—	2
Id.	Paderno Franciacorta	B	—	1
Id.	Passirano	B	—	1
Id.	Pedergnago Oriano	B	—	3
Id.	Pezzaze	B	—	10
Id.	Pontoglio	B	—	1
Id.	Rovato	B	—	3
Id.	Tavernole sul Mella	B	—	1
Id.	Travagliato	B	—	1
Como	Cantù	B	—	2
Id.	Casatenovo	B	1	—
Id.	Fino Mornasco	B	1	—
Id.	Lanzo d'Intelvi	B	—	1
Id.	Mandello del Lorio	B	—	1
Id.	Nibionno	B	1	—
Id.	Sobbiate	B	—	
Cremona	Bagnolo Cremasco	B	—	1
Cuneo	Barge	B	1	—1
Id.	Bernezzo	B	1	—
Id.	Bagnolo Piemontese	B	1	—
Id.	Perletto	B	1	—
Id.	Villanova Solaro	B	—	1
Genova	Crocefieschi	B	—	1
Id.	Genova	B	4	1
Id.	Montoggio	B	—	2
La Spezia	La Spezia	B	—	3
Milano	Besana in Brianza	B	—	1
Id.	Cureggio	B	—	1
Id.	Cusago	B	—	1
Id.	Paderno Dugnano	B	—	1
Id.	Zelo Surrigone	B	—	1
Modena	Fiorano	B	—	1
Novara	Cureggio	B	—	1
Id.	Poinoci	B	1	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Id.	Trontano	B	1	—
Parma	Collecchio	B	1	—
Id.	Cortile San Martino	B	—	2
Id.	Mezzani	B	1	2
Id.	San Pancrazio Parm.	B	1	—
Id.	Varano de' Melegari	B	—	1
Id.	Vigatto	B	1	—
Pavia	Cervesina	B	—	1
Id.	Nicorvo	B	1	—
Id.	Gravellona	B	—	1
Id.	Travaco Siccomario	B	1	—
Piacenza	Castelvetro Piacent.	B	—	1
Id.	Podenzano	B	—	1
Pistoia	Monsummano	B	1	—
Id.	Pieve a Nievole	B	—	1
Torino	Barbania	B	—	1
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	2	—
Id.	Carmagnola	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Cumiana	B	—	1
Id.	Nole	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Torino	Marsiteco	B	1	—
Id.	San Sebastiano da Po	B	1	—
Varese	Gorla Maggiore	B	—	1
Id.	Olgiate Olona	B	1	—
Vercelli	Albano Vercellese	B	—	1
Id.	Cossila	B	—	1
Id.	Caresanablot	B	1	1
			35	87
	Malattie infettive dei suini.			
Arezzo	Arezzo	S	2	3
Id.	Cortona	S	1	1
Id.	Foiano	S	3	—
Id.	Monte San Savino	S	1	—
Id.	Cortona	S	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	S	1	1
Id.	Magliano di Tenna	S	1	—
Id.	Monte Urano	S	—	1
Id.	Santelpidio a Mare	S	—	2
Avellino	Nusco	S	2	—
Belluno	Feltre	S	1	—
Bergamo	Martinengo	S	—	1
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Crevalcore	S	—	1
Bolzano	Laives	S	—	1
Id.	Vàdena	S	—	1
Id.	Lana	S	—	1
Brescia	Isorella	S	—	1
Id.	Montichiari	S	—	1
Id.	Rovato	S	—	1
Campobasso	Ripabottoni	S	—	1
Como	Inverigo	S	1	—
Id.	Oggiono	S	1	—
Cosenza	Malvito	S	—	1
Cremona	Cingia de' Botti	S	—	1
Id.	Cremona	S	1	—
Id.	Motta Baluffi	S	—	1
Fiume	Fiume	S	—	1
Lucca	Bagni di Lucca	S	—	1
Modena	Carpi	S	—	1
Id.	Castelfranco	S	—	1
Padova	Camposampiero	S	—	1
Id.	Gazzo	S	1	—
Id.	Loreggia	S	—	1
Id.	Massanzago	S	1	—
Id.	Piombino Dese	S	1	—
Id.	Polverara	S	1	—
Id.	Santa Giustina in C.	S	1	—
Id.	Trebaseleghe	S	—	1
Id.	Vigonza	S	—	1
Pesaro	Montebaroccio	S	—	1
Perugia	Valfabbrica	S	1	—
Piacenza	Agazzano Val Tidone	S	—	1
Id.	Borgonovo	S	1	3
Id.	Fiorenzuola d'Arda	S	1	—
Id.	Pianello	S	—	1
Id.	Sarmato	S	1	—
Id.	Villanova sull'Arda	S	2	—
Pistoia	Serravalle	S	1	—
Id.	Pistoia	S	1	—
Potenza	San Chirico Raparo	S	1	—
Id.	Noepoli	S	1	—
Id.	Sant'Angelo le Fratte	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Malattie infettive dei suini.*			
Ravenna	Lugo	S	1	1
Roma	Governatorato	S	1	1
Rovigo	Ficarolo	S	—	1
Sassari	Benetutti	S	—	1
Id.	Villanova Monteleone	S	1	—
Siena	Sinalunga	S	1	2
Teramo	Atri	S	—	1
Id.	Mosciano Sant'Angelo	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	1
Trento	Fermeno	S	—	2
Id.	Trento	S	—	3
Trieste	Sesana	S	—	1
Id.	Trieste	S	—	1
Id.	Sesana	S	—	2
Id.	Trieste	S	1	1
Udine	Fagagna	S	4	2
Id.	Coseano	S	—	2
Verona	Monteolisa C.	S	—	1
Vicenza	Torri di Quartisolo	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	2
			40	64
	Morva.			
Napoli	Napoli	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Pavia	Silvano Pietra	E	1	—
			3	—
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Cianciana	E	1	—
Id.	San Biagio Platani	E	1	—
Avellino	Montoro Inferiore	E	2	—
Id.	Montoro Superiore	E	1	—
Id.	Quindici	E	—	1
Id.	San Martino Valle C.	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga Pratameno	E	1	—
Id.	Villalba	E	1	—
Campobasso	Riccia	E	1	—
Messina	Messina	E	10	1
Napoli	Afragola	E	3	—
Id.	Albanova	E	1	—
Id.	Atella di Napoli	E	1	—
Id.	Casalnuovo di Napoli	E	4	—
Id.	Cencola	E	2	—
Id.	Frattamaggiore	E	4	—
Id.	Giuliano in Campania	E	1	—
Id.	Grumo Nevano	E	1	—
Id.	Marigliancila	E	2	—
Id.	Marigliano	E	2	—
Id.	Napoli	E	10	6
Id.	Pomigliano d'Arco	E	4	—
Id.	Roccarainola	E	1	—
Id.	San Sebastiano al V.	E	—	3
Id.	Sant'Anastasia	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Villa Literno	E	2	—
Palermo	Bagheria	E	2	—
Id.	Cinisi	E	—	1
Id.	Terrasini Favarotta	E	—	1
Roma	Governatorato	E	1	—
Salerno	Fisciano	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Farcino criptococcico.*			
Salerno	Mercato San Severino	E	—	1
Id.	S. Marzano sul Sarno	E	1	1
Id.	Serre	E	1	—
Id	Vietri sul Mare	E	1	—
Trapani	Castellammare Golfo	E	7	—
Id.	Marsala	E	10	—
Id.	Mazara del Vallo	E	2	—
Id.	Trapani	E	—	1
			86	16
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Cn	—	2
Cosenza	Cosenza	Cn	—	1
Id.	Castrovillari	Cn	—	1
Frosinone	Frosinone	Cn	—	1
Modena	Monfestino in S. M.	Cn	—	1
Napoli	Acerra	Cn	—	2
Id.	Aversa	Cn	—	3
Id.	Napoli	Cn	—	11
Id.	Pozzuoli	Cn	—	1
Ragusa	Ragusa	Cn	—	1
Siracusa	Augusta	Cn	—	1
Id.	Siracusa	Cn	—	1
Viterbo	Civitacastellana	Cn	1	—
Id.	Sutri	[illegible]	1	—
Id.	Canino	Cn	4	—
			6	26
	Rogna.			
Aquila	Barisciano	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	2	—
Caltanissetta	Villalba	E	2	—
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Id.	Civitanova del Sannio	O	2	—
Id.	Ripalimosano	O	2	—
Foggia	San Severo	O	—	1
Id.	Sannicandro Gargan.	O	—	1
Frosinone	Alatri	O	1	—
Id.	Alvito	O	2	—
Id.	Fiuggi	O	3	—
Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	S. Elia Fiumerapido	O	2	—
Id.	Trevi nel Lazio	O	1	—
Id.	Vallerotonda	O	4	—
Grosseto	Castell'Azzara	O	1	—
Id.	Manciano	O	1	—
Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Scanzano	O	1	—
Macerata	Serravalle di Chienti	O	1	—
Napoli	Villa Literno	O	2	—
Perugia	Foligno	O	4	—
Id.	Gualdo Tadino	O	—	6
Id.	Spoleto	O	8	—
Id.	Trevi	O	2	—
Potenza	Marsico Vetere	O	9	5
Id.	Potenza	O	1	—
Id.	Viggiano	O	2	—
Id.	Balvano	O	6	—
Ravenna	Ravenna	O	1	—
Rieti	Cittareale	O	1	—
Id.	Collalto Sabino	O	3	—
	Segue *Rogna.*			
Rieti	Petescia	O	1	—
Id.	Rieti	O	1	—
Id.	Rivodutri	O	1	—
Roma	Manziana	O	—	1
Id.	Tivoli	O	1	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Id	Vicovaro	O	1	—
Id.	Governatorato	O	7	4
Salerno	Battipaglia	O	1	—
Id	Buccino	O	1	—
Id.	Serre	O	1	—
Siena	Cetona	O	1	—
Terni	Amelia	O	1	—
Id.	Calvi	O	—	1
Id.	Guardea	O	—	2
Id.	Narni	O	1	—
Id.	Otricoli	O	1	—
Viterbo	Capodimonte	O	1	—
Id.	Gallese	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
Id.	Vitorchiano	O	1	—
			95	21
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Agro Pontino	Cisterna di Roma	O	1	—
Caltanissetta	Mussomeli	E	1	—
Messina	Fiumedinisi	OC	—	1
Id.	Montalbano di Elic.	OC	1	—
Id.	Tortorici	OC	2	1
Roma	Governatorato	O	2	—
Salerno	Felitto	[illegible]	—	1
Id.	Montesano sulla Mar.	OE	1	—
Id.	Serre	O	1	—
			9	3
	Aborto epizootico.			
Agro Pontino	Terracina	B	1	—
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Belluno	Lozzo Cadore	B	—	2
Bologna	Bazzano	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	3	—
Id.	Calderara di Reno	B	2	—
Id.	Monteveglio	B	1	—
Id.	Morghidoro	B	1	—
Id.	Castel S. Pietro dell'E	B	—	2
Bolzano	Brunico	B	—	1
Como	Lecco	B	—	1
Id.	Casargo	B	30	—
Cremona	Casalmorano	B	—	1
Id.	Cingia de' Botti	B	1	—
Id.	Pieve S. Giacomo	B	—	1
Id.	Rivarolo del Re ed U.	B	1	—
Id.	Vescovato	B	—	2
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Ferrara	B	1	—
Firenze	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Vicchio	B	—	1
Livorno	Suvereto	B	—	1
Lucca	Viareggio	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico.			
Modena	Bastiglia	B	2	—
Id.	Bomporto	B	7	—
Id.	Campogalliano	B	3	—
Id.	Camposanto	B	3	1
Id.	Carpi	B	5	—
Id.	Castelfranco dell'Em.	B	8	—
Id.	Castelnuovo Rangone	B	2	—
Id.	Castelvetro di Mod.	B	8	—
Id.	Fiorano Modenese	B	2	—
Id.	Formigine	B	6	—
Id.	Maranello	B	2	—
Id.	Medolla	B	8	—
Id.	Mirandola	B	3	—
Id.	Modena	B	23	3
Id.	Novi di Modena	B	1	—
Id.	Prignano sulla Secch.	B	1	—
Id.	Ravasino	B	1	—
Id.	Riolunato	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	3	—
Id.	San Prospero	B	4	—
Id.	Savignano sul Panaro	B	1	—
Id.	Spilamberto	B	1	—
Id.	Soliera	B	5	—
Novara	Casalino	B	1	—
Id.	Casalvolone	B	1	—
Id.	Cerano	B	1	—
Id.	Vicolungo	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	—	1
Parma	Busseto	B	1	—
Id.	Collecchio	B	—	1
Id.	San Pancrazio Parm.	B	1	—
Id.	San Secondo Parm.	B	1	—
Pavia	Lardirago	B	1	—
Id.	Marzano	B	1	—
Piacenza	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Morfasso	B	1	—
Id.	Pontenure	B	1	—
Pisa	Buti	B	—	1
Pola	Pirano	B	—	1
Id.	Pola	B	—	1
Id.	Visignano dell'Istria	B	—	1
Roma	Governatorato	B	10	1
Rovigo	Ceregnano	B	—	1
Siena	Sarteano	O	1	—
Udine	Sacile	B	—	1
Id.	Sedegliano	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	4	—
Id.	Chioggia	B	—	1
Id.	Cona	B	9	—
Id.	Dolo	B	2	—
Id.	Jesolo	B	—	1
Id.	Pramaggiore	B	1	—
Id.	S. Michele Quarto	B	2	—
Id.	S. Michele Tagliam.	B	1	—
Vercelli	Salasco	B	—	1
Verona	Cerea	B	1	1
Vicenza	Bressanvido	B	—	1
Id.	Montebello Vicentino	B	—	1
Id.	Caldogno	B	—	1
			188	35
	Tubercolosi bovina.			
Ascoli Piceno	Fermo	B	2	—
Bari	Ruvo di Puglia	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	—
	Segue: Tubercolosi bovina.			
Bolzano	Laces	B	—	1
Pisa	Capannoli	B	—	1
Roma	Civitavecchia	B	—	1
Venezia	Fossalta	B	1	—
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Id.	Isola Vicentina	B	—	1
Id.	Malo	B	—	1
Id.	Schio	B	—	2
Id.	Sovizzo	B	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	B	—	1
Id.	Tesolo Valdagno	B	—	6
Id.	Vicenza	B	—	12
Id.	Villaverla	B	—	1
			6	29
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	Santelpidio a Mare	B	—	1
Padova	Selvazzano	B	1	—
Teramo	Teramo	B	—	2
Vicenza	Mossano	B	—	1
			1	4
	Influenza del cavallo.			
Parma	Parma	E	1	—
Piacenza	Gazzola	E	1	—
			2	—
	Difterite aviaria.			
Ancona	Fabriano	P	—	1
Grosseto	Civitella Paganico	P	1	—
Pesaro	Gabicce	P	—	1
Id.	Gradara	P	—	3
Taranto	Taranto	P	—	1
			1	6
	Colera dei polli.			
Ascoli Piceno	Comunanza	P	1	—
Fiume	Fiume	P	—	1
Modena	Modena	P	—	1
Padova	Santa Giustina Colle	P	1	—
Id.	San Pietro in Gù	P	—	1
Pisa	Pisa	P	—	1
Reggio Calabria	Montebello Jonico	P	—	4
Roma	Governatorato	P	2	—
Rovigo	Frassinelle	P	8	—
Id.	Porto Tolle	P	2	—
Sassari	Mores	P	—	1
Id.	Tissi	P	—	1
Terni	Terni	P	—	1
Venezia	Cavarzere	P	—	1
			14	12

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	22	30	35
Carbonchio sintomatico	6	6	7
Afta epizootica	19	80	122
Malattie infettive dei suini	33	73	104
Morva	2	3	3
Farcino criptococcico	10	40	102
Rabbia	8	15	32
Rogna	17	53	115

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	9	12
Aborto epizootico	25	83	223
Tubercolosi bovina	7	16	35
Diarrea dei vitelli	4	4	5
Influenza del cavallo	2	2	2
Difterite aviaria	4	5	7
Colera dei polli	11	15	25

B *bovina*, Buf *bufalina*, O *ovina*, Cap *caprina*, S *suona*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(6613)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 4 giugno 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Osvaldo Videla, console d'Argentina ad Ancona.

(6858)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 27 maggio 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Solara, provincia di Modena.

(6845)

Si comunica che il giorno 21 maggio 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Musiano, provincia di Bologna.

(6846)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori idraulico-forestali del bacino montano del torrente « Bogna » in provincia di Novara.

Con decreto Ministeriale 14 giugno 1934-XII, n. 2350, è stato approvato l'elenco 29 luglio 1933 dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente « Bogna » in territorio del comune di Bognanco (Novara) in base al progetto del 27 ottobre 1933 compilato dal Comando di coorte della Milizia nazionale forestale di Novara.

(6859)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Concorso a 16 posti di applicato (gruppo C, grado 12°) nel ruolo d'ordine del personale civile dell'Amministrazione centrale della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visti la legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, e il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni ed aggiunte;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive variazioni;

Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e le relative norme integrative emanate con la legge 5 gennaio 1927, n. 27;

Vista la legge 6 giugno 1929, n. 1024, recante provvedimenti a favore dell'incremento demografico;

Vista la legge 30 dicembre 1929, n. 2201, riguardante provvidenze a favore del personale subalterno delle Amministrazioni dello Stato invalido di guerra;

Vista la legge 27 giugno 1929, n. 1047, e i Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561;

Visto il R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733, che stabilisce le norme transitorie per i passaggi a categoria superiore e la sistemazione in ruolo del personale avventizio in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 19 ottobre 1933, n. 1390, col quale sono stati approvati i ruoli del personale civile dell'Amministrazione della marina mercantile;

Visto il R. decreto-legge 28 novembre 1933, n. 1554;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per esame a 16 posti di applicato (gruppo *C*, grado 12°) nel ruolo d'ordine del personale civile dell'Amministrazione centrale della marina mercantile.

Art. 2.

Il presente concorso è riservato ai dipendenti delle Amministrazioni statali, comprese quelle aventi ordinamento autonomo, dei ruoli considerati nell'ordinamento gerarchico di cui al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, che alla data del 18 dicembre 1930, appartengano al personale subalterno e a quello che presti ininterrotto servizio almeno dal 31 dicembre 1928, presso le Amministrazioni statali, eccetto quella ferroviaria, in qualità di avventizio, diurnista, giornaliero, cottimista od altra non di ruolo comunque denominata, esclusa quella di salariato e che eserciti, alla data del 18 dicembre 1930, le funzioni proprie del gruppo *C* del ruolo della carriera d'ordine.

Non costituisce interruzione l'allontanamento dal servizio a causa di obblighi militari.

Per i candidati di cui al presente articolo si prescinde dal limite massimo di età ma è necessario il possesso, alla data del 18 dicembre 1930, del titolo di studio prescritto per l'ammissione nei ruoli di gruppo *C*.

Possono, peraltro, essere ammessi al concorso anche gli aspiranti che, pur essendo sprovvisti del titolo di studio, abbiano esercitato, da almeno due anni alla data del 18 dicembre 1930, attribuzioni proprie del personale di gruppo *C*, e siano dal proprio Consiglio di amministrazione, giudicati meritevoli di parteciparvi, nonchè gli agenti subalterni invalidi di guerra, di qualsiasi ruolo, eccetto quelli del personale ferroviario, i quali siano forniti del titolo di studio necessario, o altrimenti, abbiano esercitato almeno per un anno, alla data del 30 dicembre 1929, attribuzioni proprie della categoria d'ordine e siano dal proprio Consiglio di amministrazione giudicati meritevoli di parteciparvi.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1930, n. 1733, i posti indicati nel precedente art. 1, saranno conferiti con assoluta precedenza ai subalterni invalidi di guerra, contemplati nell'art. 3 della legge 30 dicembre 1929, n. 2201, che conseguano l'idoneità nel concorso.

Art. 3.

I posti che rimarranno disponibili, dopo quelli di cui all'ultimo comma del precedente articolo, saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria formata in base alle votazioni riportate e con l'osservanza, se applicabile, del disposto dell'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, con l'aggiunta di cui all'art. 6 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, in ragione cioè di due terzi ai candidati ex combattenti od orfani di guerra, e di un terzo agli altri concorrenti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 5 dovranno essere presentate all'Ufficio del personale della Direzione generale della Marina mercantile entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e dovranno essere corredate dei documenti qui appresso indicati:

1° atto di nascita in carta da bollo da lire sette legalizzato dalle autorità competenti dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto, alla data del presente decreto, l'età di 18 anni;

2° originale o copia autentica di diploma di licenza di scuola media inferiore o di alcuno dei corrispondenti diplomi ai termini del R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, oppure la licenza di scuole complementari o di scuola professionale di 2° grado. Sono validi ai fini dell'ammissione al concorso, i diplomi di licenza ginnasiale o tecnica o la licenza del triennio preparatorio delle scuole ed istituti commerciali conseguita ai termini dei precedenti ordinamenti scolastici;

3° certificato su carta da bollo da lire tre del podestà del Comune di origine, attestante che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, agli effetti del presente decreto, gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

4° certificato su carta da bollo da lire tre di regolare condotta civile e morale e politica rilasciato dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

5° certificato generale penale su carta da bollo da lire dieci rilasciato dal competente Ufficio del casellario giudiziario (la firma del cancelliere dovrà essere autenticata dal presidente del Tribunale);

6° certificato medico, su carta da bollo da lire tre, legalizzato, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. Gli invalidi di guerra, o minorati per la causa nazionale, produrranno il certificato da rilasciarsi dall'Autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3 del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione potrà sottoporre, eventualmente, i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7° foglio di congedo illimitato ovvero di certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva. I candidati ex combattenti o invalidi di guerra, produrranno copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare annotata delle benemerenze di guerra. Gli orfani di guerra, gli invalidi per la causa nazionale, i figli degli invalidi di guerra, le vedove non rimaritate e le sorelle nubili dei caduti in guerra e per la causa nazionale, dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato del podestà del Comune del domicilio e della loro abituale residenza;

8° stato di famiglia su carta da bollo da lire tre, da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio;

9° fotografia con la firma autenticata dal podestà o da un notaio;

10° certificato di iscrizione al P.N.F. od ai Fasci giovanili a seconda dell'età, su carta da bollo da L. 3, da rilasciarsi dal Segretario federale provinciale competente.

I certificati comprovanti l'iscrizione al P.N.F. prima della Marcia su Roma, dovranno essere rilasciati personalmente dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento, presso la quale è inscritto l'interessato. Detto certificato deve contenere oltre l'anno, mese e giorno della effettiva inscrizione ai Fasci di combattimento, l'attestazione che l'inscrizione stessa continua ed è stata ininterrotta.

Il certificato stesso dovrà inoltre essere vistato da S. E. il Segretario del Partito;

11° gli aspiranti agenti subalterni di ruolo che non siano provvisti di uno dei titoli di studio avanti indicati, ma che abbiano tuttavia titolo a partecipare al concorso, ai termini dell'art. 2 del presente decreto, dovranno unire alla domanda apposito certificato da rilasciarsi dal competente capo ufficio da cui risultino specificate le qualità dei servizi cui vennero addetti dal 30 dicembre 1928, per gli invalidi di guerra, e dal 18 dicembre stesso anno per gli altri.

Il personale straordinario che abbia diritto a prender parte al concorso, sia o no provvisto del titolo di studio prescritto, dovrà unire all'istanza un certificato da rilasciarsi dal competente capo di ufficio, da cui risultino gli estremi dell'autorizzazione all'assunzione in servizio straordinario, nonchè la data di inizio, la durata e la qualità del servizio, nonchè il parere favorevole del proprio Consiglio di amministrazione.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 devono essere di data non anteriore di 3 mesi, a quella della loro presentazione.

La legalizzazione delle firme da parte del presidente del Tribunale o del Prefetto, non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dal Governatorato di Roma.

I concorrenti che siano impiegati di ruolo delle Amministrazioni dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6 e 9. Essi però sono tenuti a presentare copia dello stato matricolare e ad esibire all'atto della presentazione agli esami il libretto ferroviario.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che facessero riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni e che non inviassero la domanda con tutti i documenti richiesti, o che li inviassero irregolari.

Art. 5.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, il Ministro, con decreto non motivato e insindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice da nominarsi con successivo decreto Ministeriale, sarà composta come segue:

un direttore capo divisione, presidente;

due funzionari di gruppo *A* di grado non inferiore all'8°, membri.

Un funzionario di grado non inferiore al 9° eserciterà le funzioni di segretario senza voto.

Art. 7.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale in base al seguente programma, ed avrà luogo in Roma presso la Direzione generale della Marina mercantile. Le prove scritte avranno inizio il 30° giorno, non festivo, dopo il termine per le presentazioni delle domande di ammissione al concorso.

Prove scritte:

1. Componimento di lingua italiana (su facile tema che valga però a rassicurare della conoscenza da parte del candidato delle regole di grammatica e di sintassi). Durata dell'esame ore sei.
2. Problema d'aritmetica elementare, compresa la regola del tre composto. Durata dell'esame ore sei.
3. Saggio di calligrafia (compilazione di un prospetto statistico - ore cinque). Scrittura a macchina sotto dettatura (minuti cinque), copiatura (minuti dieci).

Prova orale: durata degli esami non più di mezz'ora per ciascun candidato:

1. Elementi di aritmetica, geometria e statistica.
2. Elementi di geografia fisica e politica dell'Europa in generale e dell'Italia in particolare.
3. Elementi di storia d'Italia dal 1814 ai giorni nostri.
4. Nozioni generali sull'ordinamento del Regno: potere legislativo e potere esecutivo; il Re, il Capo del Governo, i Ministri, il Gran Consiglio, il Senato, la Camera dei deputati, l'Ordine giudiziario, le Amministrazioni governative centrali e periferiche; diritti e doveri dell'impiegato.

Cenni particolari sull'ordinamento amministrativo del Ministero delle comunicazioni con speciale riferimento all'Amministrazione centrale e periferica della Marina mercantile.

5. Carta del lavoro.
6. Nozioni sull'ordinamento degli archivi.

Esame facoltativo:

1. Lettura e traduzione in italiano di un brano di una delle seguenti lingue: francese, inglese.

Art. 8.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non abbia ottenuta la votazione di almeno sei decimi.

Per la prova facoltativa di lingue estere verrà assegnato per ogni lingua un coefficiente che sarà aggiunto alla media riportata negli altri esami, semprechè la prova stessa abbia ottenuto una votazione media di almeno sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

Salvo l'applicazione di quanto è stabilito dagli articoli 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312; 13 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48; 56 della legge 26 luglio 1929, n. 1397; 1 della legge 12 giugno 1931, n. 777, le nomine ai posti di cui al presente concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle precedenze stabilite dagli articoli 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, con l'aggiunta di cui all'art. 6 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, è 1° della legge 6 giugno 1929, n. 1024.

Art. 9.

I vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dagli articoli 2, ultimo comma, del R. decreto 10 gennaio 1926, n. 46, e 5 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733, conseguiranno la nomina ad applicato, salvo in quanto torni applicabile il disposto dell'art. 6 del citato R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733.

Coloro che non abbiano soddisfatto alle condizioni stabilite dalle disposizioni suindicate, dovranno prestare il servizio di prova prescritto.

Durante tale periodo, sarà corrisposto l'assegno mensile lordo di L. 425, salva la riduzione di cui al R. decreto 20 novembre 1930, n. 1491, oltre l'assegno a titolo di aggiunta di famiglia, nonchè le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni all'uopo richieste.

Art. 10.

Per quanto riguarda la compilazione dei temi da svolgere, le modalità degli esami ed altro non previsti nei precedenti articoli, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni stabilite dal R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

(6839)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Varianti al concorso a 30 posti di ispettore aggiunto nel ruolo dell'Ispettorato corporativo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1934-XII, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1934-XII, registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 154, modificato con il decreto Ministeriale 10 marzo 1934-XII, registrato alla Corte dei conti il 20 dello stesso mese, con il quale è stato bandito un concorso per 30 posti di ispettore aggiunto nel ruolo dell'Ispettorato corporativo;

Decreta:

Art. 1.

Al comma *c*) dell'art. 11 del decreto Ministeriale 3 gennaio 1934 - Anno XII, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1934-XII, è sostituito il seguente:

« *c*) di due ispettori superiori centrali e di un ispettore capo regionale del ruolo dell'Ispettorato predetto ».

(*Omissis*).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° maggio 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: BIAGI.

(6856)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria dei candidati riusciti idonei nel concorso a 10 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare (decreto Ministeriale 15 dicembre 1933).

La Commissione giudicatrice del concorso per esami a 10 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, bandito con decreto Ministeriale 15 dicembre 1933, ha dichiarato idonei i candidati qui appresso elencati e ha stabilito, tra di essi, la seguente graduatoria:

1.	Caracciolo di Melito Filippo	punti 139 su 160
2.	Clementi Raffaele	» 130 » »
3.	Soro Giovanni Vincenzo	» 129,6 » »
4.	Cimino Carlo	» 129 » »
5.	Hierschel de Minerbi Oscar	» 128,6 » »
6.	Cerulli Irelli Giuseppe	» 127,2 » »
7.	Ostini Alberto	» 126,6 » »
8.	del Torso Germanico	» 123,8 » »
9.	Silvestrelli Luigi	» 121,6 » »
10.	Marchiori Carlo	» 121,6 » »
11.	Savorgnan Alessandro	» 121,2 » »
12.	di Thiene Gian Giacomo	» 119 » »
13.	Tallarigo Paolo	» 118,2 » »
14.	Bavaj Amor	» 117 » »
15.	Marieni Alessandro	» 117 » »
16.	Profili Giacomo	» 115,4 » »
17.	Pierantoni Aldo	» 115,2 » »
18.	Astengo Marco	» 115 » »
19.	Murari della Corte Brà Alessandro	» 113,6 » »
20.	Casagrandi Erberto	» 112,8 » »
21.	Stendardo Alfredo	» 110,4 » »
22.	Puri Giuseppe	» 106 » »
23.	Saggiotti Rodolfo	» 104 » »

Roma, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

(6857)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.